



Nobel per la fisica 2007 assegnato ai padri dell'hard disk

Il premio Nobel per la fisica 2007 è stato assegnato al francese Albert Fert e al tedesco Peter Grünberg, i quali, separatamente, hanno compiuto gli studi che avrebbero portato all'invenzione dell'hard disk come lo conosciamo oggi. Questa tecnologia ha permesso di abbattere i costi e le dimensioni dei personal computer, contribuendo in modo decisivo alla diffusione di questo strumento. Il premio di dieci milioni di corone svedesi (1,54 milioni di dollari) è stato assegnato dalla Accademia Reale Svedese delle Scienze.

Il presidente della commissione Nobel, Per Carlson ha così spiegato la decisione: «Grazie a questa scoperta, le dimensioni dei computer si sono ridotte notevolmente. Basta ricordare i giganti dal 1964. Anche il costo dei personal computer è crollato in modo incredibile».

La tecnologia in questione è l'effetto di ma-

toresistenza gigante, scoperto nel 1988, che portò alla nascita delle spintronica e, in campo pratico, alla nascita di hard disk che riuscivano a superare la capienza di un gigabyte.

Peter Grünberg è nato a Pilsen il 18 Maggio 1939, ha conseguito la laurea nel 1969 alla Technische Universität Darmstadt, in Germania, per poi frequentare l'Istituto di Fisica dello stato solido al centro ricerche di Jülich, dove è diventato un ricercatore di spicco nel campo del magnetismo multistrato, fino al ritiro nel 2004.

Albert Fert è nato il 7 marzo 1938, si è laureato alla École Normale Supérieure nel 1962, conseguendo il dottorato a Parigi Sud nel 1967. Oggi è professore dell'università di Parigi-Sud dell'Orsay e direttore scientifico di un'unità del CNRS/Thales.

Il Google Phone non sarà un telefono

Lo annuncia il New York Times: il fantomatico gPhone, il telefono che per mesi si diceva sarebbe stato prodotto da Google non vedrà la luce. Sembra ormai certo che l'azienda di Mountain View non seguirà le orme della Apple, preferendo il mercato della pubblicità sui cellulari, un mercato che sembra dei più promettenti. Gli ingegneri di Google, infatti, si stanno soffermando sulla telefonia mobile, ma non sull'hardware, bensì sul software. Google starebbe infatti mettendo a punto un sistema operativo per cellulari basato su Linux, mentre la costruzione del telefonino vero e proprio verrà affidato ad altri produttori.

La mossa di Google si inserisce nel mercato della pubblicità sui cellulari, un mercato che secondo gli analisti si rivelerà molto promettente e che aprirà nuove possibilità di business. Addirittura si ipotizza che il costo dei nuovi cellulari con sistema operativo Google saranno pagati in parti dalla pubblicità a schermo.

Non la Apple, non la Nokia o gli altri produttori di telefonini: il "nemico" di Google, quindi, diventa sempre più la Microsoft, che produce già il sistema operativo per molti telefonini, Windows Mobile.

Pula: rapina all'ufficio postale, un morto

Tre banditi hanno tentato di rapinare questa mattina intorno alle 9 l'ufficio postale di Pula, località a una trentina di chilometri da Cagliari. Il bilancio finale è pesante: uno dei banditi morto, due feriti (uno dei banditi ed un passante). I tre malviventi hanno fatto irruzione nell'ufficio postale per rapinarlo, ma una volta usciti hanno trovato ad attenderli i carabinieri, con i quali hanno ingaggiato un conflitto a fuoco. Nella sparatoria è rimasto ucciso Salvatore Brau di 23 anni di Orotelli, un altro bandito è stato ferito e subito catturato, ed il terzo, Giuseppe Cadinu, ha preso in ostaggio tre persone. Dopo poco tempo il bandito ha liberato uno degli ostaggi, e dopo essersi consultato via telefono con la madre ed il suo avvocato, ha accettato di parlare con il procuratore generale della Repubblica Ettore Angioni, al quale si è arreso liberando anche gli altri due ostaggi.

Durante la sparatoria è rimasto ferito lievemente anche un carabiniere alla mano sinistra, mentre ben più gravi risultano le condizioni di Pietro Paolo Locci, 42 anni, cuoco di un ristorante, ferito alla testa da uno dei banditi mentre tentava di portargli via il furgone. L'uomo è stato operato d'urgenza e versa in condizioni gravissime all'ospedale Brotzu di Cagliari.

Afghanistan: giustiziato l'assassino della giornalista Cutuli

Nella giornata di ieri è stato giustiziato Reza Khan, l'uomo che il 19 novembre 2001 uccise la giornalista italiana, inviata del Corriere della Sera, Maria Grazia Cutuli, insieme ai colleghi Julio Fuentes, Harry Burton e Azizullah Haidari in Afghanistan.

Khan, infatti, è una delle quattordici persone per le quali il presidente Hamid Karzai ha confermato la condanna a morte dopo il lungo periodo di analisi della legittimità della sentenza, compiuta da una commissione che giudica le decisioni della Corte Suprema. Nella nota ufficiale, diramata dall'ufficio di Karzai, si legge: «Dopo tutte le discussioni e dopo aver valutato i casi precedenti, al fine di prevenire futuri crimini quali omicidi, rapine a mano armata, rapimenti e per mantenere la stabilità nel Paese, è stata approvata la sentenza di morte».

Maria Grazia Cutuli è stata, insieme a Walter Tobagi, una dei due giornalisti del Corriere a rimanere uccisa a seguito di azioni terroristiche; Tobagi infatti fu vittima di una azione criminosa della Brigata XXVIII marzo, un gruppo di estrema sinistra formatosi per vendicare l'omicidio a Genova di quattro brigatisti da parte dei Carabinieri.

Nasce un blog dedicato ai tatuaggi più brutti

Arriva dalla Polonia Horrible Tattoos (Tatuaggi Orribili), un blog specializzato nei più orrendi tatuaggi mai visti. Avviato ufficialmente il 15 novembre 2006 ha raggiunto la popolarità solamente da qualche giorno, dopo la pubblicazione di 59 foto di tattoo in soli 9 giorni.

Gli scatti mostrano le più impensabili parti del corpo, con tatuaggi che vanno dalla testa ai piedi. Sull'estremità più visibile del proprio corpo alcuni si sono fatti stampare uno "Stupid" (stupido) in maiuscolo, altri hanno preferito un riferimento alla prossima olimpiade.

Dalle foto si evince che gli amanti della birra preferiscono tatuarsi con il logo della Leffe o Jupiler, mentre gli appassionati del tè si fermano alla sola tazzina.

Il sito presenta inoltre dai tatuaggi più discreti, come i numeri stampati sulle dita della mano, a vistosi ritratti di amici, parenti o addirittura il proprio animale domestico. Alcuni s'ispirano a famosi personaggi cinematografici: moltissime infatti le menzioni per la saga Guerre Stellari, da Yoda a Chewbecca.

Myanmar, D'Alema: «Sanzioni Ue contro il regime da lunedì»

Per il ministro degli Esteri italiano Massimo D'Alema le sanzioni dell'Unione Europea contro il regime di Myanmar scatteranno lunedì, dopo la riunione dei ministri degli Esteri dell'Unione Europea. Da Hanoi D'Alema ha precisato che le misure saranno prese per indurre il regime a terminare la repressione violenta e ad aprire all'opposizione. Dal Vietnam il ministro si sposterà a New Delhi, in India, dove chiederà al governo di far pressione sulla Birmania affinché si apra la via alla democratizzazione del Paese. L'India è uno dei Paesi partner commerciali del Myanmar.

Nel Paese, intanto, continua la protesta, malgrado la repressione. Le agenzie riferiscono che i soldati sono stati oggetto di lanci di pietre. In alcuni casi, oltre ai sospettati, sono stati arrestati anche i familiari dei sospetti, bam-

bini compresi. Le proteste montano ormai da un mese e mezzo, ma sono arrivate alla ribalta internazionale dopo la discesa in strada dei monaci lo scorso 18 settembre, fino alla repressione con spari sulla folla e arresti di massa dei monaci.

Un giornale governativo ha annunciato oggi che la giunta ha preparato una road map per la democrazia in sette punti, in cui si vede come punto finale le elezioni, ma non si conosce quando queste avranno luogo. Il generale Than Shwe, intanto, ha affermato di volere incontrare la leader dell'opposizione Aung San Suu Kyi se questa ritirerà la sua richiesta di sanzioni internazionali. Suu Kyi, tuttavia, dovrà rimanere, secondo Than Shwe, agli arresti domiciliari fino al varo della nuova costituzione.

Il prefetto di Treviso autorizza il burqa per motivi religiosi

Vittorio Capocelli, prefetto della cittadina veneta di Treviso, ha legittimato l'uso del burqa (l'indumento di origine islamica che ricopre interamente il corpo della donna, lasciandole soltanto uno spazio per gli occhi) per motivi religiosi, ma solo qualora si proceda all'identificazione; plauso di Rosy Bindi, Ministro della famiglia, che ha dato l'ok alla decisione.

La determinazione prefettizia è il frutto di una attenta analisi legislativa, tra la legge 152/75 e la Circolare della Polizia di Stato del 2004. Proprio quest'ultima, secondo Capocelli, andrebbe abolita per evitare interpretazioni errate della legge.

L'autorizzazione o meno all'utilizzo del burqa è stata, nei mesi scorsi, un tema che ha sollevato molte polemiche tra gli esponenti della maggioranza di Governo, con il premier Ro-

mano Prodi che aveva dichiarato: «Se vuoi indossare il velo va bene, ma deve essere possibile vederti. Non puoi coprirti il volto». Diversa invece l'interpretazione del Ministro dell'interno, Giuliano Amato, che aveva bollato l'usanza come un'offesa alla dignità della donna. La scena politica è calda anche nella stessa Treviso, dove il "sindaco sceriffo", Giancarlo Gentilini, famoso per le sue stravaganti e talvolta pesanti dichiarazioni su omosessuali, clandestini ed islamici, aveva delegittimato l'uso del burqa, decisione questa ribaltata proprio dal Prefetto.

Ora è da vedere se il caso di Treviso potrà essere preso come esempio da seguire in tutto il Paese, lasciando così le donne islamiche libere di indossare il tradizionale vestito, senza però commettere reato.

Parigi: iniziati preparativi per restauro del Monet danneggiato da sconosciuti

Molti esperti sono stati convocati d'urgenza a Parigi, precisamente nel famosissimo Musée d'Orsay, per valutare i danni apportati da ignoti vandali durante la Notte Bianca di domenica scorsa al quadro di Claude Monet Le point d'Argenteuil, risalente al 1874.

Secondo quanto riferito da Serge Lemoine, responsabile del museo, «il quadro presenta una spaccatura a forma di T lunga dieci centimetri ed alta 3». Fortunatamente però, un pannello posto accanto al quadro ha evitato che il vandalo, che probabilmente ha colpito il quadro con una gommita, forse ubriaco, danneggiasse irrimediabilmente una delle più belle opere dell'artista francese. «Una spaccatu-

ra non è fatale», ha poi aggiunto Pierre Curie, responsabile del "Centro di restauro dei dipinti dei musei di Francia" dicendo che su 200-300 quadri che vengono esposti in un anno nei musei, al massimo tre devono ricorrere a procedure di restauro.

Nei centri del C2RMF (la sigla del Centre de recherche et restauration des musées de France), comunque, gli esperti dovranno applicare un piccolo pezzo di materiale speciale dietro la spaccatura, per poi ricostruirla. Tutto ciò, oltre a ripristinare la condizione originale del quadro, sarà totalmente invisibile al pubblico.

Arriva venerdì nelle sale italiane Resident Evil: Extinction

Dovranno attendere fino a venerdì 12 gli appassionati di Resident Evil per assistere alla proiezione italiana di Resident Evil: Extinction, terzo capitolo della trilogia di film ispirati alla famosa serie di videogiochi "survival horror" della Capcom.

I primi due titoli della saga cinematografica sono Resident Evil e Resident Evil: Apocalypse, usciti nel 2002 e nel 2004.

La protagonista, Alice, è come al solito interpretata da Milla Jovovich, già nota agli amanti del grande schermo per la sua interpretazione di Leeloo nel film Il quinto elemento.

E anche in questo caso la trama non è tratta direttamente dal videogioco ma è solamente ispirata alla serie, mescolando mostri provenienti da film con altri animali che incutono timore come i corvi che, stando alle dichiarazioni del regista Russell Mulcahy, sono un riferimento al film Gli uccelli di Alfred Hitchcock.

Paul William Scott Anderson, autore della sceneggiatura, ambienta Resident Evil: Extinction tra le città di Salt Lake City e Las Vegas, a cinque anni di distanza dagli eventi del secondo film.

Tra gli altri attori del film va citata Ali Larter nel ruolo di Claire Redfield, volto noto al pubblico di Heroes.

Resident Evil è l'ennesimo caso di pellicola horror basata su un videogioco. Su questa falsariga sono usciti negli ultimi anni Doom e Silent Hill. E sempre da Hollywood è stato sfornato Lara Croft: Tomb Raider (e il suo seguito Tomb Raider: La culla della vita), mentre in Giappone l'industria cinematografica ha prodotto Final Fantasy e Final Fantasy VII: Advent Children.

Tutti questi film hanno un antenato comune: Super Mario Bros. del 1993.

Licenza

Quest'opera è rilasciata sotto la licenza **Creative Commons Attribution**. Gli articoli pubblicati in questa edizione stampabile sono stati creati dai Wikinotiziani. Per vedere una copia della licenza CC-BY, visita il sito:

<http://creativecommons.org/licenses/by/2.5/>

o invia una lettera a:

Creative Commons
543 Howard Street, 5th Floor
San Francisco, California, 94105, USA

Riguardo Wikinotizie: Siamo un gruppo di volontari la cui missione è quella di creare una comunità i cui partecipanti (compreso te) collaborano da qualsiasi parte del mondo per riportare e divulgare le notizie sui fatti correnti, rendendo il nostro lavoro sempre disponibile per la redistribuzione e l'uso gratuiti.

Riguardo Wikinotizie Print Edition: Per avere maggiori informazioni su Wikinotizie Print Edition, visita il sito:
[http://it.wikinews.org/wiki/Wikinotizie:Edizione stampabile](http://it.wikinews.org/wiki/Wikinotizie:Edizione_stampabile)